

## VERSO LE LEGALITA'

Programma di viaggio in Campania

1° giorno

### LA NAPOLI BORBONICA

Arrivo a Napoli in mattinata. Incontro ed accoglienza dei referenti locali in stazione. Formalità per il check-in e breve sosta per lasciare i bagagli in hotel.

Possibilità di sosta lungo il percorso a piedi verso il primo sito archeo-storico-culturale che visiteremo per assaggiare la **"pizza al portafoglio"** (non inclusa nel costo del viaggio).

Visita guidata al **Palazzo Reale** di Napoli.

*Tra la maestosa Piazza del Plebiscito e i suoi dintorni si possono ammirare vecchi e nuovi palazzi del potere e della vita amministrativa di Napoli, oltre ad alcuni tra i più importanti siti e monumenti della città: il **Palazzo Reale**, simbolo del potere monarchico, la Prefettura, il Municipio, il Teatro San Carlo. Visiteremo il Palazzo Reale di Napoli. Un luogo che racchiude quasi 500 anni della storia della città e delle dominazioni che l'hanno caratterizzata: dai vicerè spagnoli ai Savoia, passando per i Borbone e i francesi dell'epoca napoleonica. Attualmente il Palazzo reale ospita anche la Biblioteca nazionale.*

Passeggiata "guidata" alla scoperta dei **Quartieri spagnoli**.

*I Quartieri spagnoli, per i napoletani semplicemente 'i quartieri', nel Cinquecento ai tempi di Don Pedro a Toledo, dimora dei soldati spagnoli, sono stati a lungo teatro di criticità sociali. Oggi questo stesso quartiere cerca rinascita e lo dimostrano le tante realtà che si adoperano per migliorare la vita di chi ci abita.*

Cena in ristorante tipico al centro storico nella meravigliosa **Piazza del Gesù Nuovo**.

Passeggiata serale, rientro in hotel e pernottamento.

2° giorno

### BENI CONFISCATI – ASS. LIBERA CASERTA

Colazione in hotel e spostamento a **Castel Volturno**.

Visita / Incontro presso una **sartoria sociale** in uno dei presidi di Libera Caserta per il progetto **Action Women**.

*Visiteremo una **sartoria sociale** gestita da donne migranti e italiane, un progetto nato con l'obiettivo di promuovere un processo di **inclusione sociale e di inserimento lavorativo** di donne con un passato difficile. La sartoria diventa occasione per le donne coinvolte di raccontare la loro storia attraverso ciò che producono, la scelta dei materiali e delle tecniche provenienti da altre culture. Non è un caso che la sartoria sia nata a Castel Volturno. Qui la popolazione migrante supera quella italiana e molti sono gli sforzi di tante associazioni per favorire una convivenza basata sul reciproco rispetto e aiuto.*

Laboratorio **"Mani in pasta contro la camorra"**

*Visiteremo le terre, conosciute ai più per essere terre di camorra, dove quotidianamente realtà associative e singoli cittadini cercano di **ribellarsi alla criminalità** e portare avanti modelli di vita basati sulla legalità e l'impegno sociale, seguendo l'esempio di Don Diana, ucciso dalla camorra proprio in quelle Terre. Incontreremo alcune di queste realtà. In particolare trascorreremo del tempo con una cooperativa che gestisce un **ristorante sociale**, nato in un bene confiscato. Con loro ci cimenteremo nell'antica arte*

napoletana della preparazione della pasta per gli "gnocchi". Per creare la nostra pietanza utilizzeremo **prodotti tipici campani coltivati su terre confiscate**.

Pranzo "della legalità" e a seguire incontro con i referenti di **Nuova Cucina Organizzata** NCO (acronimo recuperato alla nuova camorra organizzata) e visita ai terreni confiscati.

Rientro su Napoli.

Cena libera e serata libera.

Passeggiata al lungomare, rientro in hotel e pernottamento.

3° giorno

SCAVI DI POMPEI

Colazione in hotel e spostamento in pullman GT privato per **Pompei**.

Visita guidata agli **Scavi Archeologici di Pompei**

*Pompei, con i suoi 66 ettari di cui circa 50 scavati (comprese le aree suburbane), è un insieme unico di edifici civili e privati, monumenti, sculture, pitture e mosaici di tale rilevanza per la storia dell'archeologia e per l'antichità da essere riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità dall' UNESCO. La cenere ed i lapilli che seppellirono la città in seguito all'eruzione del Vesuvio del 79 d.C., narrata nelle due famose epistole di Plinio il Giovane ma ricordata anche dagli storici dell'epoca, ne hanno infatti consentito un'eccezionale conservazione permettendo di avere un'immagine vivida dell'organizzazione delle città romane, come della vita quotidiana dei suoi abitanti.*

Pranzo libero

Rientro su Napoli.

Passeggiata nel centro storico tra **Spaccanapoli** e visita alle botteghe artigiane.

*Spaccanapoli è il decumano più famoso dei tre che costituiscono l'antico assetto viario di epoca greco-romana del centro storico di Napoli, chiamato così perché idealmente divide la città in due parti. Camminare lungo Spaccanapoli significa attraversare i mille volti della città: la Napoli dei quartieri popolari, Forcella e la Pignasecca, la Napoli universitaria, quella delle botteghe artigiane e la Napoli sacra, con le sue chiese, guglie votive, i monasteri e i chiostri*

Cena in una trattoria tipica napoletana e passeggiata serale.

Rientro in hotel e pernottamento.

4° giorno

IL MIGLIO SACRO: ARTE CONTEMPORANEA NEL QUARTIERE SANITA'

Colazione in hotel e preparazione dei bagagli per il check-out. Raduno e spostamento con Metro L1.

Visita guidata a cura della cooperativa sociale *La Paranza* allo **Jago Museum** presso la Chiesa di S. Aspreno.

A seguire visita guidata alla **Chiesa dei Cristallini** (progetto sociale).

*Il Rione Sanità è un quartiere vivace, verace, allegro. E' un luogo dove un tempo passavano in carrozza papi, re e cardinali ed i magnifici palazzi, ne testimoniano l'antico splendore. Un posto dove oggi le chiese non sono soltanto "gallerie d'arte", ma **case di accoglienza, di progettazione, di speranza**. Un quartiere*

dove le opere di street art parlano di riscatto e le strade sono arricchite con banchi di frutta fresca, verdura e tante bancarelle. Un rione dove è nato e cresciuto Totò il principe della risata.

**Jago Museum**, che si trova all'interno della **chiesa seicentesca di Sant'Aspreno ai Crociferi**, espone le opere del giovane artista Jacopo Cardillo, in arte Jago, che ha modellato in marmo le fragilità umane costringendoci alla riflessione. I richiami ai classici della scultura d'ogni tempo sono ricorrenti ed evidenti, ma la loro reinterpretazione è unica ed originale, tanto che il "Guardian" lo ha definito "il nuovo Michelangelo".

La **Chiesa di Santa Maria Maddalena alla Sanità**, dalla strada in cui si trova è detta "**chiesa dei Cristallini**". Via Cristallini era la via dove si lavoravano i cristalli e la volta della chiesa presenta proprio gli attrezzi di antichi mestieri che si praticavano in questa zona. Il cristallo luccica, è pulito e trasparente proprio come i volti raffigurati in tutta la chiesa, ritratti della gente del quartiere con profondi solchi sul viso, cicatrici di una vita spesso troppo dura ma mai tanto da fare perdere la luce nei loro occhi. Cristalli anche quelli.

Pranzo street food libero nel rione.

Trasferimento in Metro L1 per il rientro verso l'hotel, ritiro bagagli, spostamento in stazione e ripartenza in treno verso il luogo di provenienza.

Quote in euro tiva 395.00  
 Impiegati tiva 100.00